

## PERCORSO DIDATTICO COMPLETO SUL TESTO DESCRITTIVO.

In questi giorni in cui la scuola è chiusa, stiamo cercando di autoprodurre lezioni e contenuti vari per la didattica a distanza, ma tanti sono anche gli aiuti forniti dalle case editrici.

Ho costruito questo percorso didattico completo sul testo descrittivo, consultando passo passo "PAROLE in CERCHIO " secondo ciclo, una novità 2020 Mondadori Education.



Un libro che ritengo esser molto ben fatto e ricco di spunti per le attività didattiche quotidiane. Se volete dare un'occhiata vi lascio il link, dove trovate caratteristiche e configurazione dell'opera e la possibilità di richiedere il saggio digitale.

<https://www.mondadorieducation.it/catalogo/parole-in-cerchio-0063108/>

## IL TESTO DESCRITTIVO

Vedo...

Sento...

Fiuto...

Tocco...

Gusto...

attraverso le parole

Spesso chi scrive un racconto ha bisogno di **far immaginare** a chi legge i **personaggi**, gli **animali** e gli **ambienti** di cui si parla.

La descrizione può essere fatta in maniera:

- **Oggettiva**, se viene rappresentata la realtà senza comunicare le proprie emozioni e considerazioni
- **Soggettiva**, se viene descritta la realtà in maniera personale facendo emergere le proprie impressioni e il proprio stato d'animo.

## LEGGI QUESTE DUE DESCRIZIONI

(Dal libro *Parole in cerchio*, libro di lettura classe 4a Mondadori Education, pag. 94).

• Leggi queste due descrizioni che trattano lo stesso argomento: l'isola di Procida.

### 1. L'isola di Procida

L'isola di Procida si trova nel golfo di Napoli e fa parte delle isole Flegree, insieme a Ischia, Vivara e Nisida. Le sue coste fanno parte dell'area marina protetta del Regno di Nettuno; in alcune zone sono basse e sabbiose, altrove sono a picco sul mare, con baie e promontori che offrono riparo alle piccole barche che vogliono approdare. Procida presenta anche dei rilievi, e la collina più alta è quella di Terra Murata.

### 2. La mia isola

Elsa Morante, *L'isola di Arturo*, Einaudi


Su per le colline verso la campagna, la mia isola ha straducce solitarie chiuse tra muri antichi, oltre le quali si stendono frutteti e vigneti paragonabili a giardini imperiali.


Ha varie spiagge dalla sabbia chiara e delicata e altre coperte di ciottoli e di conchiglie, nascoste tra grandi scogliere.

Fra quelle rocce fanno il nido i gabbiani e le tortore selvatiche di cui, specialmente al mattino presto, s'odono le voci, ora lamentose, ora allegre. Là, nei giorni quieti, il mare è tenero e fresco, e si posa sulla riva come una rugiada.

## Rispondi :

- Rileggi il testo numero 1 e sottolinea con i colori indicati i dati che forniscono le seguenti informazioni riguardo all'isola di Procida.

 Dove si trova e di quale gruppo di isole fa parte

 Le sue coste

 I rilievi

- I dati che hai sottolineato sono:
  - Precisi, che tutti possono percepire
  - Riflessioni e impressioni personali di chi osserva.

Il testo numero 1 è una **descrizione** .....

- Rileggi il testo numero 2 e osserva le frasi sottolineate. Che cosa esprimono?
  - Dati precisi che tutti possono percepire
  - Riflessioni e impressioni personali di chi osserva.

Il testo numero 2 è una **descrizione** .....

Dove potresti leggere un testo come il numero 1?

- In un racconto
- In un libro di geografia
- In un libro di scienze

Dove potresti leggere un testo come il numero 2?

- In un racconto
- In un libro di geografia
- In una guida turistica



## I DATI SENSORIALI

I sensi ci aiutano a percepire il mondo che ci circonda e a ricevere i messaggi che la realtà ci invia. Le descrizioni presenti in quasi tutti i tipi di testo, in particolare in quelli narrativi, arricchiscono i racconti e li rendono interessanti e incantevoli. I dati sensoriali sono essenziali nelle descrizioni.

Leggi il seguente brano

(Dal libro *Parole in cerchio*, libro di lettura classe 4a Mondadori Education, pag. 90)

**Nel bosco**  
Natalie Babbit, *La fonte magica*, Fabbri

Era un'altra mattina già bollente e mozzafiato, ma nel bosco l'aria era più fresca e aveva un piacevole odore d'umido.

Winnie camminava cauta da poco più di due minuti sotto i rami che s'intrecciavano quando si chiese perché non era mai andata lì prima.

Perché il bosco era pieno di luce, completamente diversa dalla luce a cui era abituata.

Era verde e vibrava in chiazze sul terreno ovattato, sventagliava in robuste strisce tra i tronchi degli alberi. C'erano piccoli fiori che non riconobbe, bianchi e azzurro chiarissimo; e innumerevoli rampicanti aggrovigliati; e qua e là un tronco caduto, quasi sfaldato ma morbido di macchie di muschio di un tenero verde vellutato.

E c'erano creature ovunque. L'aria era tutta densa della loro attività mattutina: scarafaggi e uccelli e scoiattoli e formiche e innumerevoli altre cose non visibili, tutte graziose.

C'era anche il rospo, notò con soddisfazione. Era accovacciato su un basso ceppo e sarebbe potuto anche passarle inosservato, perché sembrava più un fungo che una creatura viva.

Ma quando lei gli giunse accanto, lui chiuse e aprì gli occhi, e il movimento lo tradì.

– Visto? – domandò lei. – Te l'avevo detto che per prima cosa stamattina sarei venuta qui.

Il rospo riaprì e chiuse gli occhi, poi annuì. O forse stava solo inghiottendo una mosca.

Poi balzò via dal bordo del ceppo e scomparve nel sottobosco.



Dopo aver letto il seguente brano, sottolinea i diversi dati sensoriali che trovi con colori diversi. Qual è il dato sensoriale che prevale?

.....

## Adesso prova tu...

Immagina di passeggiare in un bosco e trascrivi sul tuo quaderno ciò che vedi e ciò che senti aiutandoti con le domande guida.

- In quale periodo della stagione accade il fatto?
- Com'è il cielo? E il sole?
- Che cosa vedi intorno a te? Descrivi gli alberi con i loro colori
- Che cosa vedi per terra? Quali colori ha ciò che vedi?
- Quali rumori senti? Chi o che cosa li produce?

## I FERRI DEL MESTIERE

### Le tecniche dell'osservare

Saper descrivere non è un'attività di poco conto, chi legge o chi ascolta non conosce ciò che stiamo descrivendo, perciò è fondamentale essere precisi ed attenti nei minimi particolari. Per poter descrivere bisogna essere un attento osservatore e attivare quindi tutti gli organi di senso allo scopo di far percepire all'interlocutore gli aspetti della realtà descritta.

**Realizza il seguente schema sul quaderno e completalo:**

Dati sensoriali	Quale senso utilizzo	Che cosa percepisco?
Data visivi	Vista	Colore, dimensione, posizione, forma, etc (continua tu..)
Dati tattili		
Dati olfattivi		
Dati gustativi		
Dati uditivi		

## Descrizione di un animale

### Il gatto domestico

**La descrizione di un gatto: il suo aspetto fisico e il suo comportamento.**

#### Aspetto fisico

Il suo corpo è agile, flessibile e massiccio, tale da consentirgli di camminare in modo silenziosissimo e di spiccare grandi salti; le sue unghie retrattili gli permettono di arrampicarsi con grande agilità. Le vertebre del collo sono corte e la colonna vertebrale è molto mobile. Le zampe anteriori terminano con cinque dita fornite di artigli, ma solo quattro di essi toccano il suolo, visto che il pollice resta di fianco. Le zampe posteriori sono più lunghe di quelle anteriori e terminano con quattro dita fornite anch'esse di artigli retrattili. I cuscinetti posti sulle dita sono costituiti da membrane elastiche che conferiscono al gatto un'andatura silenziosa. I muscoli sono molto flessibili e quelli delle zampe posteriori sono molto potenti.

#### Comportamento

Le caratteristiche del corpo permettono al gatto una grande agilità e un'ampiezza notevole quando salta. Riesce, infatti, a saltare a un'altezza cinque volte superiore la propria statura. Nella corsa può raggiungere i 40 km/h e può fare 100 metri in 9 secondi. Il gatto, non è, però, un corridore di lunghe distanze e si stanca molto velocemente. Contrariamente a quello che generalmente si pensa, tutti i gatti sanno nuotare molto bene e non esitano a gettarsi in acqua se costretti.

*Adatt. da [www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)*

**Rispondi alle domande sul quaderno.**

- Quali caratteristiche fisiche permettono al gatto di essere silenzioso?
- Quali caratteristiche fisiche permettono al gatto di essere molto agile?

**Cancella il completamento errato.**

- Il testo è scritto in prima/terza persona.
- Le parole evidenziate in blu appartengono al vocabolario comune/scientifico.
- Il linguaggio è tecnico e preciso/impreciso e familiare.
- L'autore comunica/non comunica le proprie impressioni.
- Il testo che hai letto è una descrizione soggettiva/oggettiva.

## Uno spinone miope

Dacia Maraini, *Storie di cani per una bambina*, Bompiani

Un giorno, mentre camminavo per strada, mi si è affiancato un cane, uno spinone dai baffi folti e dagli occhi grandi, liquidi. Aveva al collo un ciondolo d'argento in forma di lettera P. Certamente si trattava di un cane perso e per una settimana ho continuato a mettere annunci sui giornali.

Ma nessuno si è fatto vivo così ho finito per tenerlo con me.

L'ho chiamato Pinolo, per fare fede a quella P.

Era un cane dolce, festoso, **miope**. Di lontano scambiava un albero per una persona, oppure prendeva un sacchetto dell'immondizia per un gatto e gli correva incontro giocoso.

La sua attività preferita infatti era il gioco e di giocare non si stancava mai, sebbene non fosse più cucciolo.

Il gioco che amava di più era il lancio della pietra. Più gliela gettavo lontana e più era contento. Poteva passare ore e ore a rincorrere una pietra che volava, che rotolava, che saltava. Quando si posava, la prendeva fra i denti e me la riportava indietro aspettando che gliela rilanciassi.

Quando ero proprio stanca di quel gioco, gli gridavo che era ora di finirla e mi mettevo a leggere; lui mi dava dei piccoli colpi col muso sul braccio, o sulle gambe, e non la smetteva finché non gli lanciavo un'altra volta la pietra lontano.

Al mare, voleva che gli gettassi le pietre in acqua così poteva tuffarsi saltando e sbuffando. Il suo entusiasmo era tale che riusciva a tuffarsi perfino due metri sotto il pelo dell'acqua, per ripescare la pietra a cui stava dando la caccia.

Era difficile, mentre ero in spiaggia con lui, che potessi leggere, o prendere il sole o anche conversare in pace.

Se mi sdraiavo, mi posava la pietra sulla pancia e col muso bagnato me la spingeva verso la gola. Oppure, se leggevo col libro per terra, me la posava al centro delle pagine coprendo la carta di sabbia bagnata.



- La descrizione si concentra maggiormente:
  - Sull'aspetto fisico di Pinolo.
  - Sul comportamento di Pinolo
- Sottolinea i particolari dell'aspetto fisico di Pinolo.
- Quali aggettivi vengono usati per definire il carattere di Pinolo? Cerchiali in blu
- Qual era il gioco preferito di Pinolo?

- .....
- .....
- Sottolinea tutti i verbi di movimento riferiti a Pinolo. Poi copiali sul quaderno. I verbi di movimento descrivono situazioni dinamiche, di movimento.

**Cancella il completamento errato.**

- - Il testo è scritto in prima/terza persona.
- - Il linguaggio è tecnico e preciso/familiare.
- - L'autore non comunica/comunica le proprie impressioni.
- - Il testo che hai letto è una descrizione soggettiva/oggettiva.

## Leggi il seguente brano e completa la tabella

(Dal libro Parole in cerchio, libro di lettura classe 4a Mondadori Education, pag. 104)

### COMPRENDO *Prima di leggere*

• Leggi il titolo del testo e osserva le immagini. Il racconto parlerà di:

- un personaggio delle fiabe.  un animale che esiste.  
 un animale fantastico.  un extraterrestre.

## L'otak

Ursula K. Le Guin, *Il mago*, Mondadori

Si svegliò alle prime luci dell'alba. La pioggia era cessata: sollevò la testa e vide, acciambellato tra le pieghe del suo mantello, un animaletto che vi si era infilato a cercare calore e rifugio. Si stupì molto nel vederlo, perché era una strana e rara bestiola, un otak.

Quelle creature vivono solo nelle quattro isole meridionali dell'Arcipelago: Roke, Ensmar, Pody e Wathort.

Sono molto piccole, con il musetto appiattito, pelo lucido, bruno o fulvo con striature nere e grandi occhi brillanti.

Hanno denti aguzzi e temperamento feroce, tanto che non accettano di essere addomesticati né tenuti in casa.

Nessuno può sentire le loro grida o i loro richiami, perché non hanno voce. Ged cominciò ad accarezzarlo e l'animale si svegliò con uno sbadiglio, mostrando una piccola lingua bruna e dei denti candidi, ma non parve spaventato.

– Salve, otak – disse Ged.

Poi, ricordando le migliaia di nomi di animali che aveva appreso nella Torre, lo chiamò con il suo vero nome nel Vecchio Idioma: – Hoeg! Vuoi venire con me?

Ged se lo mise sulla spalla, tra le pieghe del cappuccio, e riprese il cammino.



### ANALIZZO *La descrizione di animale*

• Completa la tabella con le caratteristiche dell'otak.

dimensioni	muso	pelo	occhi	denti	carattere
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....

• Spiega qual è la caratteristica insolita di queste creature fantastiche.

## DESCRIVERE PERSONE E PERSONAGGI

Nel descrivere una **persona** non è necessario prendere in considerazione tutti gli **aspetti**, ma è importante evidenziare **quelli che la caratterizzano di più**.

### Leggi il brano e rispondi alle domande

(Dal libro *Parole in cerchio*, libro di lettura classe 4a Mondadori Education, pag. 100)

## Mattia

Alberto Pellai, Barbara Tamborini, Ammore, De Agostini

Mattia non è brutto. Certo, non è neanche bello.

Se solo mi ascoltasse un po' di più... Vogliamo parlare di come si veste? E della testa sempre bassa? Gliel'ho detto mille volte: – Smettila di guardarti i piedi!

Se almeno si liberasse della sua collezione di pantaloni di velluto... neanche mio padre li indosserebbe. E mio padre, in fatto di look, è messo male.

Mattia è un tipo, nel senso che non è come gli altri.

Se a scuola ci riunissero tutti in palestra per un'evacuazione, riuscirei a trovarlo in meno di cinque secondi. È colpa dei suoi capelli: sono una massa voluminosa e arruffata, come se tutta la sua originalità gli si fosse concentrata sulla testa. Mi ha confessato che ogni mattina, prima di uscire di casa, passa un sacco di tempo davanti allo specchio, cercando di addomesticarli. Me lo immagino: preciso com'è, tenterà di metterli a posto riccio per riccio. Purtroppo per lui, basta un filo di vento o un sobbalzo in bici e i suoi capelli si aggrovigliano più di prima.

Lui nega, ma secondo me ha un antenato africano. I suoi non sono ricci normali. Lui ha delle molle animate, tutte diverse l'una dall'altra, ognuna con una propria personalità. Centinaia di spirali che ondeggiavano a ogni suo passo, facendo quasi rumore.



Che cosa ci fa conoscere in particolare questa descrizione?

- Le caratteristiche della personalità di Mattia
- Le caratteristiche dell'aspetto fisico di Mattia

Quali?

.....

.....

Perché vengono descritti in particolare questi aspetti?

- Perché chi narra non conosce altro del ragazzo+
- Perché sono gli aspetti che lo caratterizzano di più
- Perché gli altri aspetti sono troppo brutti

La descrizione è:

- Oggettiva
- Soggettiva

Sottolinea nel testo almeno due indizi che motivano la tua risposta



## Le nostre bambine

Marta Vitale, Rosita Deluigi, Avventure e scoperte in giardino, Scienza Express

Vediamo se riesco a trovare le parole giuste per descriverle, le nostre piccole pesti.

Letizia è vivace, spiritosa, dalla curiosità praticamente inesauribile. Ha una parlantina invidiabile, divertente, si veste in due minuti, è rapidissima nel fare i compiti...

Questo perché lei ha veramente tanto da fare!

Ha otto anni ed è sempre in cerca di avventure!

E quando dico sempre intendo... sempre!

Le gambette lunghe e magre, il sorriso un po' impertinente, la frangetta sbarazzina. E due vivacissimi occhi color miele su un nasino bello dritto.

Quasi dimenticavo: ama molto i suoi CODINI.

Li vuole alti e con elastici rossi. SEMPRE ROSSI!

Provate un po' voi a fermarla, è un uragano di energia. Hanno proprio ragione i suoi compagni che a scuola la chiamano... Letizia-energizial!

E Beatrice? Una cascata di riccioli rossi, una bella spruzzata di lentiggini e gli occhioni verde bosco.

La nostra piccola è paffutella e talmente morbida che noi tutti ce la sbacucchiamo spesso. Che dirvi? Non resistiamo...

Lei è un'anima sognatrice: dice a tutti che da grande sposerà un principe e che avranno dodici bambini... Ma per adesso è una bimba buffa, un po' impacciata, sempre dietro a sua sorella.

È curiosissima e con la testa un po' fra le nuvole: spesso talmente intenta a osservare a occhioni spalancati qualcosa che... PUFF! Non vi dico le sederate!

Ama disegnare e trova in-cre-di-bil-men-te irresistibili i colori. Risultato? Allegrì e coloratì "eserciti" di pastelli e matite in casa, in macchina, in giardino...

Adora scegliersi i vestiti da sola e abbinarli a braccialetti e collanine... una romanticonal!



Come viene chiamata Letizia dai suoi compagni? Perché?

.....  
.....  
Nella descrizione di ogni bambina sottolinea:

- in **rosso** la parte che riguarda l'aspetto fisico
- in **blu** quella relativa a carattere e comportamento
- in **verde** quella riferita a gusti e preferenze

Per descrivere una persona è importante osservarla con attenzione in modo da cogliere le sue caratteristiche. Si possono prendere in considerazione l'aspetto fisico, il modo di parlare, di vestire, di comportarsi, il carattere, cerchiamo le preferenze i gusti, le attitudini.

### **RITRATTO DI CLASSE ...**

Segui lo schema guida e descrivi un tuo compagno di scuola

- presentazione (Chi è?)
- aspetto esteriore (Qual è il suo aspetto fisico? Come ama vestirsi?)
- particolarità (Quale caratteristica lo rappresenta meglio? Quali sono i suoi pregi? Quali i suoi difetti? Quali sono i suoi interessi?)
- il comportamento (come si comporta con te e con gli altri?)

**Scrivi sul quaderno a ogni domanda fai seguire la risposta**

### **COME SONO?**

Prova a descriverti rispondendo alle seguenti domande

- Sottolinea le qualità che pensi di non avere e vorresti possedere: gentilezza – allegria – lealtà – altruismo – volontà – generosità – ottimismo – socievolezza
- Qual è la qualità che pensi ti caratterizzi
- Descrivi un'attività difficile che hai portato a termine con successo
- Quali punti deboli pensi di avere?
- quando commetti un errore cosa fai?
- Ce cosa ti piace del tuo aspetto fisico?
- Che cosa vorresti migliorare del tuo aspetto fisico?
- Sei soddisfatto di come sei? Spiega il perché

## I testo descrittivo

### Descrizione di ambienti

#### Dati sensoriali e indicatori spaziali

##### Descrivere ambienti

Per descrivere un **ambiente** esterno o interno si procede di solito seguendo un ordine che può essere:

- spaziale, cioè che indica la posizione degli elementi nello spazio attraverso i localizzatori spaziali (dietro, davanti, sopra...)
- logico, cioè dal generale al particolare o viceversa
- temporale, cioè che indica i cambiamenti dell'ambiente nel tempo attraverso gli indicatori temporali ( prima, dopo, mentre...)

Si inseriscono

**i dati visivi:** dimensioni, forme, colori, luci, posizioni;

**i dati olfattivi:** profumi e odori;

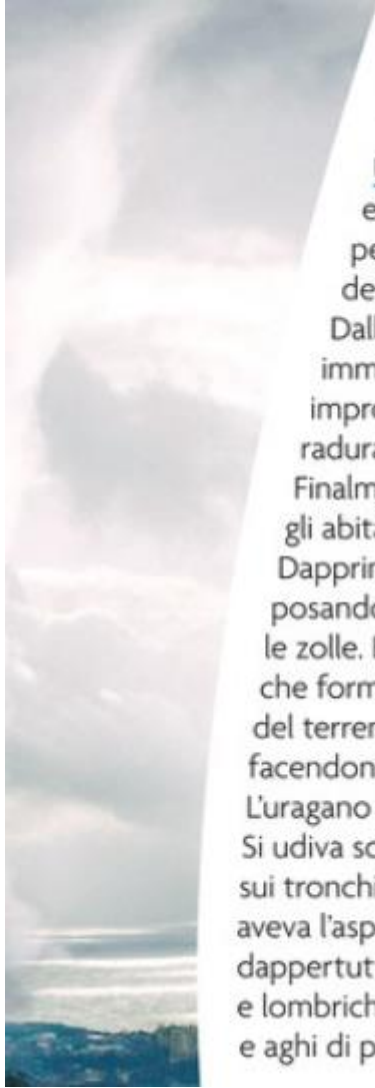
**i dati uditivi:** i rumori e le voci o i versi.

**i dati tattili:** materiali, superfici, temperature...

Ogni dato può essere arricchito da aggettivi e similitudini che rendono soggettiva la descrizione.

## Leggi e analizza il seguente brano

(Dal libro *Parole in cerchio*, libro di lettura classe 4a, Mondadori Education, pag. 92)



# L'uragano

Marisa Madieri, *La radura*, Einaudi

Una sera in cui gli uccelli volavano bassi e le formiche si agitavano più del solito per portare a termine in fretta il lavoro del giorno, il cielo **si fece di piombo**.

Dall'orizzonte cominciarono a salire nuvole immense, livide e gonfie da scoppiare. Si levò improvviso un vento impetuoso, che spazzò la radura e fece stormire le fronde più alte degli alberi. Finalmente, con un rombo che fece sussultare tutti gli abitanti del bosco, cominciò a piovere. Dapprima caddero alcune gocce tiepide e larghe che, posandosi in terra, ne esaltarono gli odori nascosti tra le zolle. Poi le gocce si tramutarono in scrosci violenti, che formarono ampie pozzanghere negli avvallamenti del terreno e si abbattono sulle margherite, facendone perdere petali e foglie come cenci inzuppati. L'uragano durò a lungo, sempre più forte e rabbioso. Si udiva solo il sibilo del vento e il martellare dell'acqua sui tronchi e sui sassi. Quando il tumulto cessò, il prato aveva l'aspetto di un pantano. Rivoli fangosi scorrevano dappertutto, portando carcasse di chioccioline, ragni e lombrichi assieme a foglie secche, detriti di legno e aghi di pino. Una desolazione.

L'espressione **si fece di piombo**, riferita al cielo, significa che il cielo era:

- completamente buio, come di notte
- con qualche nuvola scura
- attraversato da qualche nuvola passeggera

La descrizione di questo ambiente segue un ordine:

- temporale
- logico

Nel testo ci sono alcune parole che indicano lo scorrere del tempo e introducono le diverse sequenze descrittive. La prima è stata sottolineata. Cerca e sottolinea le altre.

Sottolinea con i colori indicati i dati **visivi**, **uditivi**, **olfattivi** e **tattili**.

Illustra la parte del brano che ti è piaciuta di più



## Descrivere un ambiente

Quando si descrive un **ambiente** si può procedere esponendo i contenuti secondo un ordine spaziale scelto dall'autore: dal vicino al lontano, dall'esterno all'interno, dal generale al particolare, dal basso verso l'alto e viceversa.

**Leggi il brano e sottolinea tutte le parole che indicano la posizione degli elementi nello spazio.**

*(Dal libro Parole in cerchio, libro di scrittura classe 4a, Mondadori Education, pag.46)*

### La casa di Ottavia

Lucia Torti, Perla di luna porta fortuna, La Scuola

Ottavia faceva colazione in una grande stanza che funzionava da soggiorno e da cucina: c'erano un tavolo di noce e quattro sedie; sotto una finestra il lavandino, e sotto l'altra un tavolinetto per la televisione.

In fondo, di fronte all'entrata, un divano lunghissimo occupava tutta la parete; contro un'altra parete erano allineati il fornello, il frigorifero e gli armadietti della cucina.

Infine, vicino al divano una porta conduceva alle camere da letto e al bagno.



Trascrivi il testo sul quaderno parlando di un bambino che faceva i compiti nella sua cameretta. Mantieni tutti i localizzatori spaziali, ma cambia a tuo piacere gli elementi descritti.

## Adesso prova tu...

Prova a **descrivere** una **casa** reale o fantastica seguendo lo schema. Arricchisci la descrizione con **aggettivi qualificativi, similitudini e metafore**.

### **La casa**

La casa di

È situata

È circondata da

### **L'esterno**

(forma, dimensione, colore)

La porta

Le finestre

I terrazzi

Il tetto

Altri dettagli

### **L'interno**

L'ingresso

I locali

### **L'arredamento**

### **L'angolo che preferisco**

L'angolo che preferisco (perché)